

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5730 del 25/10/2017
Oggetto	D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: ESSO ITALIANA S.R.L. PVF 4114, UBICATO IN VIA FLAMINIA, 167 COMUNE DI RIMINI (RN). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5944 del 25/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: ESSO ITALIANA S.R.L. – PVF 4114, UBICATO IN VIA FLAMINIA, 167 - COMUNE DI RIMINI (RN). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. di G.R. n.2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”
– Parte IV *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- la L.R. 05/06 art.5. “*Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/93 e disposizioni in materia ambientale*”
- il D.M. 31/2015 “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell’articolo 252, comma 4, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.*”

PREMESSO CHE

- con nota trasmessa da ESSO ITALIANA s.r.l., acquisita al PGRN 9051 del 01/12/2016, la ditta comunica il riscontro di una situazione di potenziale contaminazione ai sensi della Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06, e in applicazione a quanto previsto dal D.M. 31/2015, presso il PVF 4114 ubicato in via Flaminia, 167 – Comune di Rimini. La ditta evidenzia che la potenziale contaminazione interessa la sola matrice acque sotterranee, nelle quali è stato evidenziato un superamento dei parametri, definiti dal D.M. 31/2015, MtBE e EtBE;
- con nota trasmessa da questa Struttura in data 16/01/2017, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la ditta ESSO ITALIANA s.r.l., con nota acquisita al PGRN 1238 del 09/02/2017, ha trasmesso il documento tecnico “Progetto Unico di bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015”, unito al presente atto quale **Allegato A**, nel quale viene proposto, a fronte di una contaminazione rilevata nei sondaggi MW1 e MW2 per i parametri MtBE e EtBE nelle acque sotterranee, una metodologia di bonifica che prevede l'applicazione di composti a lento rilascio di ossigeno, al fine di favorire e accelerare la biodegradazione naturale in situ;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 5783 del 21/06/2017, ha convocato, per la data del 05/07/2017, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Bonifica presentato, alla quale sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel Verbale della Conferenza di Servizi, unito al presente atto quale **Allegato B**;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 05/07/2017 ha espresso parere

favorevole all'approvazione del progetto presentato, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

PRESO ATTO del parere favorevole, in luogo della relazione tecnica, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae in sede di Conferenza dei Servizi, in merito al progetto di bonifica presentato e al piano di monitoraggio concordato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L.R.241/1990, legittimamente acquisito l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa "Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata (D.M. 31/2015) – punti vendita carburanti)" è previsto il pagamento della somma di euro 346,00 secondo quanto stabilito al punto 12.08.05.05 del "Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARP AE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARP AE di Rimini;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi dell’art. 4 co.5 del D.M. 31/2015, per quanto di propria competenza, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, il “Progetto Unico di Bonifica”, unito al presente atto quale **Allegato A**, trasmesso da ESSO ITALIANA s.r.l., inerente all’inquinamento del sito contaminato presso il PVF 4114 ubicato in via Flaminia, 167 – Comune di Rimini, il quale prevede il raggiungimento, con metodologie descritte nello stesso, dei seguenti obiettivi di bonifica, concordati e approvati in sede di Conferenza dei Servizi:
 - per le acque sotterranee i valori di Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ai punti conformità (POC) corrispondenti ai punti di monitoraggio MW1 e MW2, così come riportati in tabella 2 – Allegato 1 e colonna B, Tabella 1 –

Allegato 2 al D.M. 31/2015;

2. di stabilire, coerentemente a quanto deciso in Conferenza dei Servizi, il cui verbale è unito al presente atto quale **Allegato B**, e a quanto espresso da ARPAE nella stessa sede, le seguenti particolari prescrizioni:
 - a. che venga comunicata al Servizio Territoriale ARPAE la data delle attività con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo;
 - b. si specifica che, poiché i Punti di Conformità devono trovarsi a valle del sito e non solo sul confine, come previsto dalla normativa, qualora si verificasse un superamento per questi punti, dovranno essere individuati nuovi POC a valle del sito, che rispettino i valori di CSC di cui sopra;
 - c. al termine delle operazioni di bonifica sarà necessario presentare un piano di monitoraggio che preveda una campagna di rilevazione dei parametri ricercati nelle acque sotterranee nelle 4 stagionalità, da concordarsi con gli Enti presenti in Conferenza;
3. di richiamare la ditta ESSO ITALIANA s.r.l. al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. presentare ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - formale domanda di approvazione per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e del cronoprogramma presentato;
 - b. il campionamento delle acque sotterranee, nonché l'utilizzo delle metodiche analitiche, dovranno avvenire

secondo quanto stabilito nell'All.3 Titolo V Parte IV° del D.Lgs.152/2006, nel Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati redatto da APAT/ISPRA, nelle Linee guida per la “Validazione” dei dati analitici da parte degli enti di controllo di APAT/ISPRA e dalle note esplicative, interpretative e di indirizzo, emesse da APAT/ISPRA ed ISS inerenti le analisi dei terreni e delle acque;

- c. dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori su cui annotare ogni attività di campo, da tenere a disposizione degli organi di controllo presso il sito inquinato;
 - d. dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori di Laboratorio, su cui annotare le fasi operative di laboratorio, da presentare a richiesta degli organi di controllo,
 - e. che i rifiuti prodotti dalle attività di bonifica dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente;
4. di stabilire che copia del presente provvedimento dovrà essere conservata unitamente al Giornale dei Lavori ed al Giornale dei Lavori di Laboratorio, e dovrà essere esibita ad ogni richiesta di controllo;
5. di subordinare l'esecuzione delle attività previste dal progetto di bonifica al versamento delle garanzie finanziarie prestate, a favore del Comune di Rimini, a garanzia del completamento e della corretta esecuzione dei lavori. Si stabilisce che l'entità di suddette garanzie sia fissata pari al 50% del computo totale dei costi previsti, quindi pari a euro 9.786,00, in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del Titolo V Parte IV del D.Lgs.152/06. La garanzia prestata dovrà avere una durata pari alla durata dei tempi

stimati per i lavori di bonifica (12 mesi), maggiorata di ulteriori 12 mesi;

6. di stabilire che gli interventi di bonifica dovranno essere conclusi entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricezione del presente provvedimento, così come previsto dal progetto di bonifica presentato;
7. di stabilire che al termine dei lavori di bonifica, la conformità degli stessi al progetto approvato sarà accertata da ARP AE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, mediante apposita certificazione rilasciata sulla base di verifiche in contraddittorio e di una relazione tecnica riassuntiva predisposta da ARP AE – Servizio Territoriale. La certificazione verrà rilasciata a seguito della presentazione di una Relazione di fine lavori predisposta dal direttore dei Lavori/Responsabile delle operazioni ed una Relazione di collaudo allegata alla domanda di rilascio della certificazione, che dovrà essere compilata ai sensi della D.G.R. 2218 del 21/12/2015 – Modulo I. Si rammenta che il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica costituirà titolo allo svincolo delle garanzie finanziarie prestate;
8. di stabilire che, qualora gli obiettivi previsti non vengano raggiunti, le analisi sulle matrici oggetto di bonifica dovranno essere ripetute ovvero il soggetto interessato valuterà di riprendere l'iter e presentare un progetto revisionato in base alle ultime verifiche svolte sul sito;
9. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati, e fare salve altresì eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.lgs. n. 152/2006;
10. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.lgs. n. 152/2006,

agli Enti convocati alla conferenza, al Sindaco del Comune di Rimini, nonché ai soggetti proprietari del sito affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;

11. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rimini per gli eventuali adempimenti di cui all'art. art. 251 del D.lgs. 152/2006;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;
14. che, per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione Provinciale di Rimini;
15. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
16. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.